Prot. n. 0165195 del 17/09/2021 - [UOR: 2-UPROR - Classif. VII/1]

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RUOLI E RECLUTAMENTO

Disposizione del Direttore generale
Classificazione VII/1
N. allegati: 0

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COSTITUZIONE DI DUE RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PER COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI LINGUA INGLESE PER ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO L'UNIVERSITA' DI SIENA.

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- vista la Legge 05.02.1992, n. 104, e s.m.i., relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D.L. 21.04.1995, n. 120, convertito con modificazioni in legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art.4 concernente l'assunzione di collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre;
- vista la Legge 15.05.1997, n.127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, come modificato dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191;
- visto il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i. e il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico, a norma dell'art. 1, comma 6, del sopracitato D. Lgs. 1998/286, emanato con D.P.R. 31.08.1999, n 394;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il D. Lgs 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- visto il D. Lgs 11.04.2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
- visto il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";

- visto il D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- vista la legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto l'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013";
- visto il Contratto Collettivo Integrativo per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera del 22 settembre 2014, valevole fino all'entrata in vigore di un successivo CCI;
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d. lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- vista la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato in G.U. n.49 del 28 febbraio 2012 e s.m.i.;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- visto il regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti per il reclutamento del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato, emanato con Decreto Rettorale nr. 303/2021 del 17.2.2021;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, Repertorio n. 82/2021, Prot n. 59324 del 29/03/2021, avente ad oggetto "Piano Triennale dei Fabbisogni 2021-2023 – approvazione";
- visto il verbale prot. 119233 del 07.07.2021 della seduta del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo del 12.05.2021 con cui sono state precisate le specifiche necessarie all'emanazione del bando per la costituzione di n. 2 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua inglese per attività da svolgersi presso il Centro Linguistico di Ateneo (sede di Siena e sede di Arezzo);
- ritenuto di attivare le procedure di cui all'art. 30 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 (di cui al prot n. 155766 del 01.09.2021 e prot. n. 160242 del 09.09.2021) parallelamente all'indizione dell'avviso di selezione pubblica, condizionando la prosecuzione del procedimento di selezione pubblica (nomina Commissione, valutazione e selezione) all'esito negativo della procedura suddetta;
- accertato che presso questo Ateneo non esistono graduatorie vigenti per assunzioni di cui al profilo richiesto per la seguente selezione;
- visto il D.L. n. 105 del 23.07.2021 di proroga della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 al 31.12.2021 e il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 (convertito con modificazioni dalla L. n.

76/2021) recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID, in materia di vaccinazioni anti SARS CoV 2, di giustizia e di concorsi pubblici;;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

E' indetta una selezione pubblica, per titoli, prova pratica e prova orale per la costituzione di due rapporti di lavoro per collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre inglese a tempo indeterminato.

1. **Lingua**: inglese

2. **Struttura di afferenza**: Centro Linguistico d'Ateneo

3. **Sede prevalente di lavoro**: Arezzo, Siena;

4. **Oggetto della prestazione** (rif. art. 2 CCI): svolgimento di mansioni di collaborazione all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, per il raggiungimento delle finalità istituzionali nell'insegnamento delle lingue straniere, sulla base della programmazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) tenuto conto delle indicazioni provenienti dalle Strutture didattiche interessate.

5. **Attività** (rif. art. 2 CCI): le attività del CEL si svolgono nel rispetto della libertà di insegnamento, fermo restando le direttive del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e consistono:

a) nello svolgimento dei corsi per l'apprendimento e il perfezionamento della lingua orale e scritta: tale attività si svolge entro corsi, moduli e seminari in aula e online o secondo altre forme stabilite dal CLA in sede di programmazione didattica;

b) nell'attività di laboratorio linguistico, laboratori multimediali e degli altri sussidi didattici disponibili;

c) nella partecipazione a commissioni di esame, quali cultori della materia, secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo, per la verifica e valutazione delle competenze linguistiche e dell'apprendimento;

d) nella somministrazione e valutazione dei test d'ingresso e di fine corso, nella correzione di elaborati scritti di esame linguistico;

e) tutorato e supporto didattico individuale agli studenti, ivi compresa l'attività di ricevimento;

f) predisposizione dei test da somministrare, la elaborazione e l'aggiornamento del materiale didattico e l'attività di orientamento;

g) attività di studio e formazione.

L'attività dovrà essere svolta nella sede indicata al punto 3 almeno tre giorni alla settimana nell'orario che verrà assegnato conformemente alle esigenze della didattica nell'ambito del Corso di laurea in Lingue e Comunicazione interculturale e d'impresa.

Sono intesi soggetti di lingua madre i cittadini italiani e stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza.

6. **Monte ore per anno accademico:** 500.

7. **Titolo di studio richiesto per l'ammissione:** diploma di laurea (DL), conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99, ovvero laurea specialistica (LS) e/o laurea magistrale (LM) conseguita secondo gli ordinamenti previsti dai DD.MM. 509/99 e 270/2004 ovvero titolo di studio universitario straniero equivalente/equipollente a quello italiano richiesto per l'accesso al concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, anche ulteriori rispetto a quello di ammissione, è necessario, a

pena di esclusione, allegare la dichiarazione di equivalenza/equipollenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza/equipollenza del titolo di studio dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web

http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica

https:///www.miur.gov.it/equipollenze

8. Saranno valutati dalla Commissione giudicatrice i seguenti requisiti autocertificati:
   a) l'idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica;
   b) l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

9. Saranno valutati infine i seguenti elementi:

- specifiche qualifiche e/o esperienze nel settore dell'e-learning (blended learning, collaborative learning) che costituirà parte cospicua dell'attività didattica e di programmazione didattica;
- altri titoli formativi (dottorato, master, altri diplomi) nell'ambito della linguistica e della glottodidattica;
- attività di didattica della lingua straniera svolta presso università o scuole di insegnamento superiore;
- eventuali pubblicazioni scientifiche.

ART. 2 – REQUISITI E TITOLI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti (oltre a quanto previsto all'art. 1 punti 7 e 8):

   a) madrelingua *(sono a considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre inglese*.

   b) cittadinanza comunitaria. Sono ammessi a partecipare anche:
      - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
      - i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
      - i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 251/2007;
      - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;

   c) I cittadini stranieri, inoltre, devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

2. Non possono partecipare alla selezione coloro che alla data di scadenza del bando:
   - abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti;

- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- siano stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per motivi disciplinari, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque con mezzi fraudolenti.

3. I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

4. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso stesso.

5. Costituiscono titoli di preferenza o precedenza quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. I concorrenti idonei, ove del caso, dovranno far pervenire all'Ufficio Programmazione ruoli e Reclutamento, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello del protocollo della richiesta da parte dell'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza.

6. Si evidenzia che è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € 10,00 (euro dieci/00), quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale, per poter concludere la procedura di presentazione della domanda. Il versamento deve essere effettuato attraverso PagoPA, seguendo le indicazioni della piattaforma durante la compilazione della domanda. Si raccomanda di compilare e inviare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, tenendo conto dei passaggi necessari alla firma della medesima (digitale o olografa) nonché al pagamento del contributo tramite PagoPA, e per evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile la procedura di presentazione della domanda. Non è previsto alcun rimborso del contributo pagato, anche in caso di ritiro della domanda o di esclusione.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura, sottoscritta e corredata della copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente, quando non sottoscritta digitalmente, e gli allegati di seguito indicati (**in formato pdf -la dimensione massima consentita per un singolo pdf è di 30 MB),** devono essere presentati, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, **esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma https://pica.cineca.it/unisi**

2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la presentazione della medesima.

3. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico che risponde alla mail **unisi@cineca.it**

4. Una volta firmata e presentata la domanda sulla piattaforma Pica il candidato riceverà una mail di avvenuta presentazione contenente l'id della domanda; tramite il proprio cruscotto sarà possibile visionare lo status della domanda e verificarne presentazione e protocollazione. L'id della domanda identificherà il candidato per tutta la procedura concorsuale.

5. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto dichiarato, selezionando e/o compilando i campi richiesti dalla piattaforma di cui al precedente punto 1 (dati anagrafici e recapiti, titoli/requisiti di ammissione previsti dal presente bando, dichiarazioni, richiesta ausilio, allegati, pubblicazioni e prodotti della ricerca, e quant'altro richiesto nella compilazione della domanda).

6. Si evidenzia, tra le dichiarazioni richieste, la necessità di dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, e di godere dei diritti civili e politici. Il candidato deve altresì dichiarare di non esser stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o sia decaduto da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.

7. Si sottolinea, altresì, che i candidati dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di avere idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica.

8. I candidati di cittadinanza non italiana dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza.

9. Il candidato dovrà altresì dichiarare:

a) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con disposizione del Direttore generale, pubblicato sull'Albo on-line, con valore di notifica a tutti gli effetti;

b) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, identificati tramite "ID domanda", saranno resi pubblici sull'Albo on-line, con valore di notifica a tutti gli effetti;

c) di essere consapevole che la sede, la data e l'orario in cui i candidati dovranno essere presenti (ove previsto in collegamento telematico) saranno pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presenza del/la candidato/a alle prove, nella sede (ivi compreso il collegamento telematico) /data/ora previste, sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa;

d) di essere consapevole che l'approvazione degli atti sarà resa pubblica mediante pubblicazione sull'Albo on-line, con valore di notifica a tutti gli effetti;

e) di essere consapevole che ogni variazione della residenza e dei recapiti telefonici/email deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (*concorsi@unisi.it*).

10. Alla domanda devono essere allegati:

a) un curriculum vitae datato e firmato contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte. Dal curriculum vitae deve essere possibile desumere con estrema chiarezza gli elementi necessari per la valutazione;

b) le eventuali pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione e relativo elenco sottoscritto datato e firmato; in caso di discrepanza tra i file delle pubblicazioni allegate e quelle presenti nell'elenco, saranno valutate dalla Commissione quelle presentate nell'elenco sottoscritto presentato dal/la candidato/a.

c) titoli culturali e professionali secondo le indicazioni fornite dalla piattaforma in fase di presentazione della domanda. Si precisa che, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., i titoli conseguiti presso una pubblica amministrazione potranno essere autocertificati, mentre per quelli conseguiti presso privati dovrà essere allegato un documento comprovante la veridicità di quanto dichiarato;

d) copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;

d) eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del documento di riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, dei titoli di studio conseguiti all'estero ovvero, in assenza del riconoscimento, la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza.

e) l'eventuale permesso di soggiorno (se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea).

11. Agli atti e documenti allegati alla domanda redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

12. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

13. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

14. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

15. I candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario.

16. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione"), sarà nominata con provvedimento del Direttore generale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, i candidati possono ricusarne i membri, indicando le ragioni. Sulla ricusazione decide il Direttore generale. La decisione del Direttore generale è tempestivamente comunicata all'interessato.

3. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 165/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"[…] sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del* libro secondo del codice penale […]".

4. Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari. Il fac-simile della dichiarazione è reperibile sulla pagina web all'indirizzo: https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti, e dovrà essere inviata, compilata e con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (concorsi@unisi.it).

5. La Commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro. La Commissione stabilirà quindi i criteri e le modalità specifiche di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali che saranno pubblicati nell'Albo on-line di Ateneo,

con valore di notifica a tutti gli effetti.

6. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

7. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la Commissione redige il relativo verbale e, al termine delle prove, redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.

Le riunioni della Commissione, compresa quella relativa alle prove, potranno svolgersi in modalità telematica, anche in relazione alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

1. Il Curriculum del/la candidato/a (titoli, esperienza professionale e scientifica) sarà oggetto di valutazione per un totale massimo di 30 punti.

Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alle singole categorie valutabili, come definito dalla Commissione esaminatrice, dovesse essere superiore al massimo previsto, saranno comunque attribuiti solo i punteggi massimi indicati nel relativo verbale di definizione dei criteri.

Il risultato della valutazione del curriculum sarà reso noto agli interessati prima della prova orale/pratica.

Saranno ammessi alle prova orale/pratica i/le candidati/e la cui valutazione del curriculum, come sopra definita, conseguirà un punteggio non inferiore a 21/30 punti.

1. La prova pratica, da svolgersi contestualmente alla prova orale, consisterà in una prova didattica, volta ad accertare la competenza nello svolgimento di attività didattiche nella lingua messa a concorso anche in previsione di modalità di didattica online.

2. La prova orale sarà diretta ad accertare la padronanza della lingua madre e la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione prevista utilizzando, ove richiesto, anche la lingua italiana.

3. La prova pratica e la prova orale si intendono superate se il/la candidato/a consegue un punteggio non inferiore a 21/30 punti ciascuna.

4. La convocazione alla prova orale/pratica sarà resa nota ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e pubblicata sull'albo on-line d'Ateneo.

7. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il passaporto.

8. I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per il colloquio saranno considerati rinunciatari alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 6 – FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La commissione stilerà una graduatoria di merito dei concorrenti, secondo l'ordine decrescente del punteggio finale costituito dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli e dal colloquio. Saranno

considerati idonei a ricoprire l'incarico i candidati che otterranno un punteggio complessivo non inferiore a 63/90 punti.

2. I concorrenti idonei, che nella graduatoria redatta dalla commissione si trovino in situazione di ex-aequo e che abbiano indicato il possesso dei requisiti di preferenza o precedenza nella domanda di partecipazione alla selezione, saranno contattati dall'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione, affinché producano nel termine previsto nella richiesta stessa (non superiore a 30 giorni) la documentazione comprovante il titolo di preferenza o precedenza indicato nella domanda.

3. Dopo aver tenuto conto dei titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore generale, individuando la/il vincitrice/tore. La graduatoria verrà pubblicata sull'Albo on-line dell'Ateneo e sarà efficace a partire dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione (da tale giorno decorrono i termini per le eventuali impugnative).

Art. 7 – ASSUNZIONE

1. Il/La vincitore/vincitrice, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università e dal Contratto Collettivo Integrativo per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera vigenti, sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando. E' fatta salva la sopravvenienza di norme che incidono sul reclutamento nelle amministrazioni pubbliche.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore, dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

3. In caso di assunzione di cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea, dovrà essere inoltre prodotta, preventivamente alla stipula del contratto, copia autentica del permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura della Provincia di residenza, compatibile con l'attività di lavoro subordinato. Nel caso in cui il cittadino straniero non soggiorni stabilmente in Italia dovrà essere attuata la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia di ingresso e lavoro in Italia.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di motivato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi.

4. Ai collaboratori ed esperti linguistici si applica il trattamento normativo previsto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale ed in particolare si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.

5. Il rapporto di lavoro instaurato è compatibile, previa comunicazione all'Amministrazione universitaria, con l'esercizio di altra attività lavorativa subordinata o autonoma, anche mediante l'iscrizione ad albi, a condizione che la stessa non sia conflittuale con interessi dell'Amministrazione universitaria.

6. Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore venga autorizzato ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

7. Il periodo di prova, il trattamento economico, la eventuale rescissione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Università e dal Contratto Collettivo Integrativo per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Art. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA'

1. Il trattamento e la tutela dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ed in particolare secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

4. L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy.

5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente la selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento di questa Università (concorsi@unisi.it).

6. Il presente bando, e gli atti per i quali è prevista la pubblicazione nel presente bando, sono pubblicati sull'Albo on line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale
Emanuele Fidora

Visto
La Responsabile del procedimento
Clara Pluchino